

Proseguono i lavori al nuovo villaggio “La Famiglia” a Bascapè (Pv)

Emiliano Marelli

Il programma edilizio promosso dalla Cooperativa La Famiglia a Bascapè, all'interno del “Piano attuativo di e.e.p.p. Ex Area Golgi Redaelli”, comprende, in questo primo stralcio esecutivo, la realizzazione di 32 appartamenti. Il cantiere, comprensivo delle urbanizzazioni, garantirà al villaggio la copertura di tutte le reti e i sottoservizi necessari (fognature, illuminazione pubblica, energia elettrica, acquedotto e gasdotto).

Particolare delle unità abitative in fase di realizzazione



Gli alloggi in costruzione sono suddivisi in 7 fabbricati, tra cui 3 case quadrifamiliari, 2 trifamiliari e due palazzine. La maggior parte degli appartamenti sono già stati assegnati ai soci, a testimonianza di un impegno della cooperativa sul territorio che continua a dare risultati significativi nonostante la delicatissima fase economica attuale. **La casa quadrifamiliare, denominata D4, si compone di 4 appartamenti**

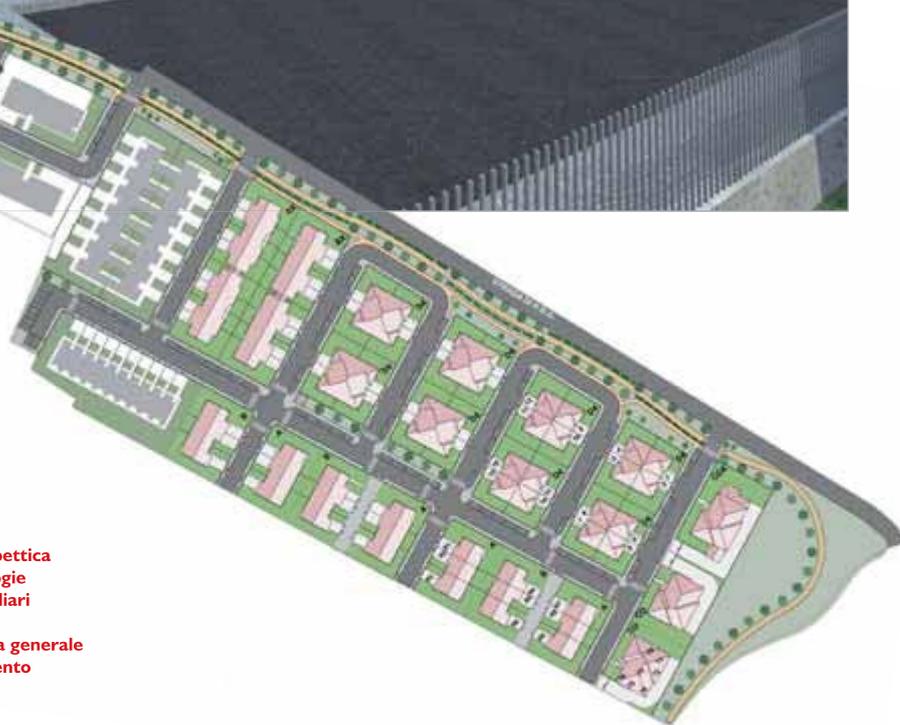
duplex (su due piani), per un totale di 12 abitazioni. Il piano terra comprende il soggiorno, la cucina abitabile, il bagno di servizio e il box auto. Al primo piano sono distribuite 3 camere da letto, il bagno principale, il ripostiglio e due balconi. Gli appartamenti sono dotati di un giardino di proprietà che si estende lungo tutta la zona giorno, pertanto è fruibile sia dal soggiorno che dalla cucina.

Le case trifamiliari, denominate A e B, comprendono 3 appartamenti ciascuna. Al piano terra sono collocati il soggiorno, la cucina abitabile e il wc di servizio. La zona notte al primo piano è ripartita in 3 camere da letto, il bagno principale, il ripostiglio, un balcone e una loggia. Anche questi appartamenti dispongono del giardino di proprietà, sia in corrispondenza del fronte su strada che sul retro dell'abitazione. Il bagno



Vista prospettica delle tipologie quadrifamiliari

Planimetria generale dell'intervento



di servizio, presente nelle tipologie trifamiliari e quadrifamiliari, è attrezzato con wc, lavabo, bidet e box doccia. Le case tipo CD consistono in 2 piccole palazzine per complessivi 14 appartamenti. Al piano terra è collocato un trilocale composto dalla zona giorno con angolo cottura, due camere da letto e il bagno. Questo appartamento è provvisto di un giardino di pertinenza. Al piano terra, inoltre, sono ubicati i box auto di tutti gli appartamenti, a cui si

accede da un corsello comune scoperto. Il vano scala di collegamento ai piani superiori è dotato di ascensore, in modo da assicurare la massima fruibilità al primo e al secondo piano, che comprendono tre trilocali ciascuno. Gli appartamenti dispongono di un soggiorno con angolo cottura, bagno, due camere da letto, 1 o 2 balconi. La zona giorno, in particolare, è dotata di un ampio balcone in corrispondenza della porta-finestra sul soggiorno.

A livello progettuale i tagli degli appartamenti sono alquanto diversificati, in modo da soddisfare le esigenze abitative di famiglie differenti. Naturalmente è sempre possibile per i soci, in accordo con la direzione lavori, apportare le modifiche e le personalizzazioni ritenute più adatte alla propria casa. La progettazione unitaria delle tipologie garantisce l'uniformità degli elementi compositivi (logge, balconi, coperture, colori, materiali etc.), in continuità con la tradizione dei villaggi Marcolini, facilmente identificabili. La riconoscibilità dell'intervento non è disgiunta, peraltro, dall'utilizzo di criteri progettuali moderni, basti pensare all'orientamento degli edifici, disposti perpendicolarmente all'asse nord/sud e caratterizzati da un buon soleggiamento. Una grande attenzione è riservata agli aspetti tecnici e impiantistici, particolarmente innovativi. In ogni appartamento è prevista l'installazione di una caldaia a condensazione, integrata da collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria posti sulla copertura. Si tratta di un impianto di riscaldamento estremamente efficiente dal punto di vista della resa termodinamica, il che si traduce in un risparmio consistente sulla bolletta di ogni abitazione. La distribuzione del riscaldamento, a pavimento anziché nei tradizionali radiatori, assicura una migliore diffusione del calore all'interno delle stanze ed il funzionamento ottimale dell'impianto. La stessa cura è posta nelle murature perimetrali, appositamente dotate di cappotto esterno, in modo da ridurre al minimo le dispersioni di calore nella stagione invernale. È previsto l'utilizzo di serramenti bassoemissivi e stratificati per l'abbattimento acustico, molto efficaci nel trattenere il calore all'interno degli appartamenti. Questa descrizione è utile a capire la complessità della progettazione che, oltre alla cura nella distribuzione e nell'articolazione spaziale-architettonica, comprende aspetti decisivi per la qualità della vita, ancorché a prima vista non ravvisabili. Ora non resta che proseguire i lavori all'insegna di uno dei motti caratteristici dell'attività di p. Ottorino Marcolini: "fare e ancora fare!"